MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SCUOLA INFANZIA - PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO

***"E. DONADONI"* DI SARNICO**

Via P.A. Faccanoni, 11 – 24067 SARNICO (BG)

Tel. 035/910446 - Cod. mecc. BGIC87300E - Cod. fisc. 95118390160

E-mail: bgic87300e@istruzione.it -

E-mail PEC: bgic87300e@pec.istruzione.it Sito Internet: www.icdonadonisarnico.edu.it

Celebrazione Giornata Internazionale della Lingua madre - 21 febbraio 2026

1. INTRODUZIONE

In occasione della **Giornata Internazionale della Lingua Madre**, indetta dall'UNESCO per promuovere la madrelingua, la diversità linguistica e culturale e il multilinguismo, la Commissione Intercultura propone una riflessione che superi la dimensione puramente celebrativa, per approdare a una visione strutturale dell'accoglienza. Il nostro punto di riferimento è costituito dagli **Orientamenti Interculturali 2022**, un documento che segna il passaggio definitivo verso una **"didattica dell'appartenenza"**, ponendo al centro il concetto di **nativo multiculturale**.

Negli Orientamenti (par. 2.3 *"Il plurilinguismo come nuovo campo di esperienza"*), la **Silhouette Linguistica** (o biografia linguistica visiva) viene citata come uno strumento fondamentale per la rilevazione etnografica dei repertori linguistici degli alunni. Il documento ne parla in questi termini:

- **Identità e Plurilinguismo:** Permette di far emergere l'intero bagaglio linguistico dell'alunno, comprese le lingue che "sente" (dialetti, lingue dei nonni) o che lo affascinano.
- **La "scuola come ponte":** Aiuta a passare da una visione "monolingue" a una "plurilingue", dove ogni lingua ha un posto nel corpo e nella storia dell'alunno.
- **Strumento di inclusione:** Contrasta l'invisibilità delle lingue d'origine, rendendo il plurilinguismo un "fatto grafico e visibile" per tutta la classe.

In sintesi, la silhouette è un **dispositivo pedagogico** per attuare concretamente gli **Art. 3 e 6 della Costituzione**, valorizzando la biografia di ogni alunno.

2. L'ATTIVITÀ: "LA MIA SAGOMA PARLA"

Ogni alunno riceve una **sagoma** umana stilizzata da colorare in base a "dove sente" o "dove usa" le sue lingue/dialetti utilizzando una stessa **legenda**

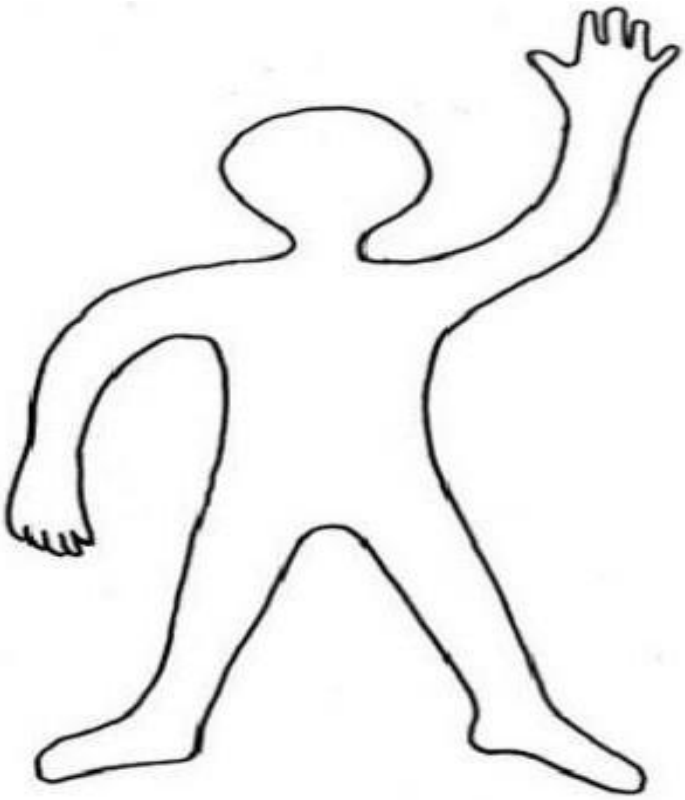
Prodotto Finale: Tutte le sagome confluiranno nell'installazione di plesso, un collage che mostrerà come la nostra scuola abbia "un solo corpo e mille colori".

Ecco la **silhouette** e la **legenda** (da stampare per ogni alunno):

LA SILHOUETTE DELLE MIE LINGUE: colora la silhouette secondo le lingue che ti appartengono

1. pensa alle lingue che conosci 2. Per ogni lingua scegli un colore

3. colora l'immagine con i colori delle tue lingue 4.completa la legenda



○ _____

○ _____

○ _____

○ _____

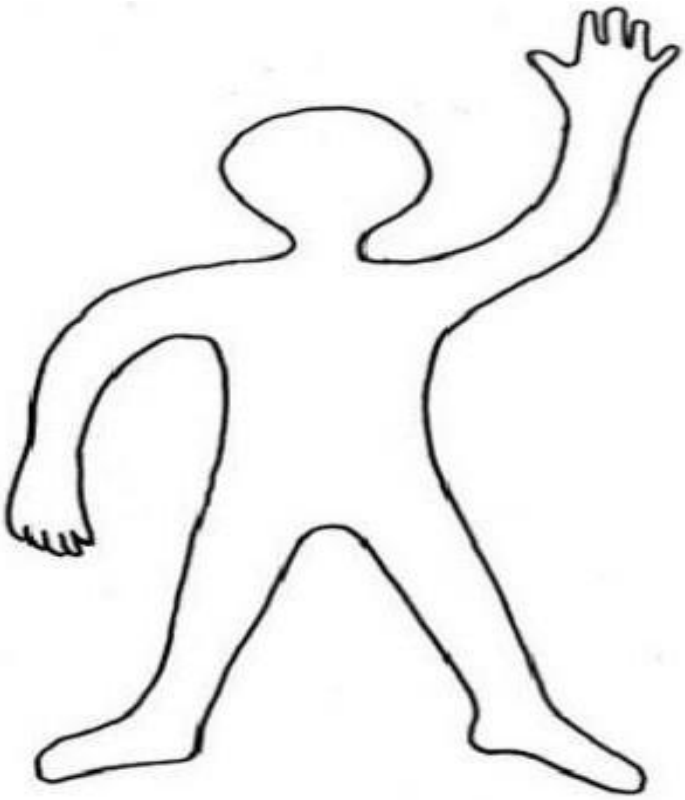
○ _____

○ _____

LA SILHOUETTE DELLE MIE LINGUE: colora la silhouette secondo le lingue che ti appartengono

1. pensa alle lingue che conosci 2. Per ogni lingua scegli un colore

3. colora l'immagine con i colori delle tue lingue 4.completa la legenda



○ _____

○ _____

○ _____

○ _____

○ _____

○ _____

Per riassumere:

Dal libro di Carbonara e Scibetta *IMPARARE ATTRAVERSO LE LINGUE. IL TRANSLANGUAGING COME PRATICA DIDATTICA:*

> La somministrazione delle biografie linguistiche prevede innanzitutto la consegna a ciascuno studente di una semplice immagine di una silhouette in bianco e nero, priva di qualsiasi connotazione legata al genere, al colore della pelle o eventuali dettagli; viene quindi chiesto a ognuno di pensare alle lingue e ai dialetti che conosce e/o sente dentro di sé, di accostare ogni lingua o dialetto a un determinato colore, e successivamente di colorare le varie parti del corpo attribuendovi uno o più colori a seconda del proprio repertorio linguistico. Una volta fatto ciò, ogni alunno viene invitato ad argomentare oralmente in plenaria, o scrivendo un breve paragrafo, i motivi per le scelte fatte (Carbonara e Scibetta, 2020, p.158).

Indicazioni operative rivolte ai docenti per guidare gli alunni:

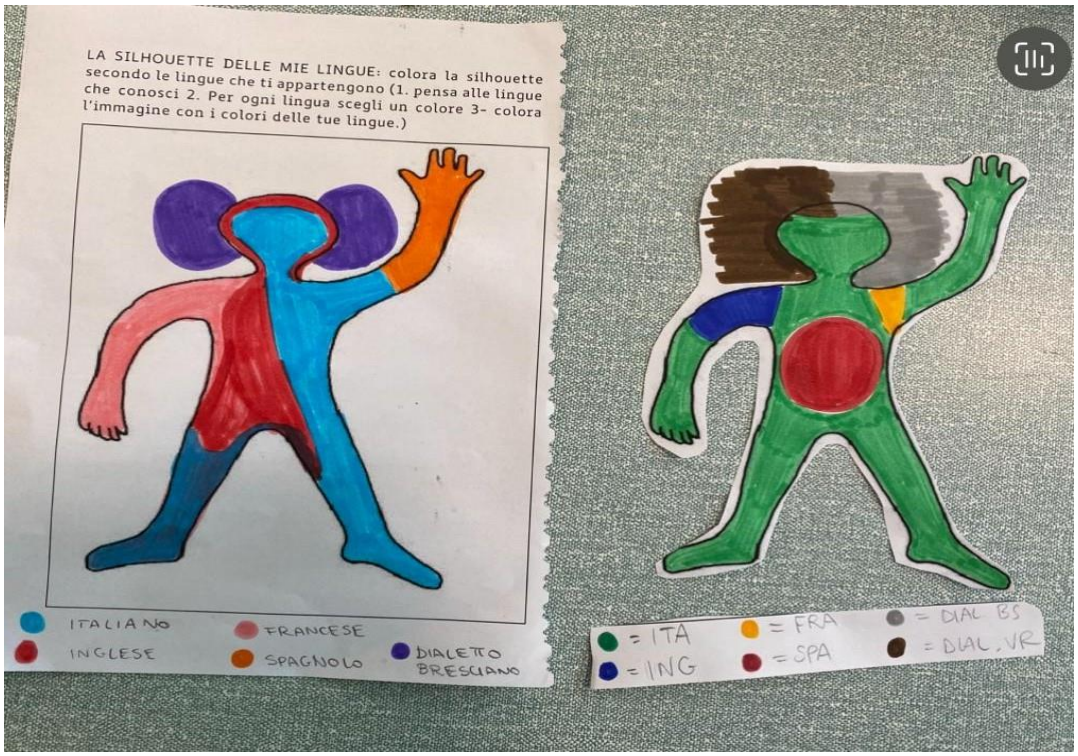
CUORE (colore ROSSO): La lingua dell'affetto, dei sogni, delle ninne nanne.
BOCCA (colore BLU): La lingua che parlo meglio o che uso a scuola.

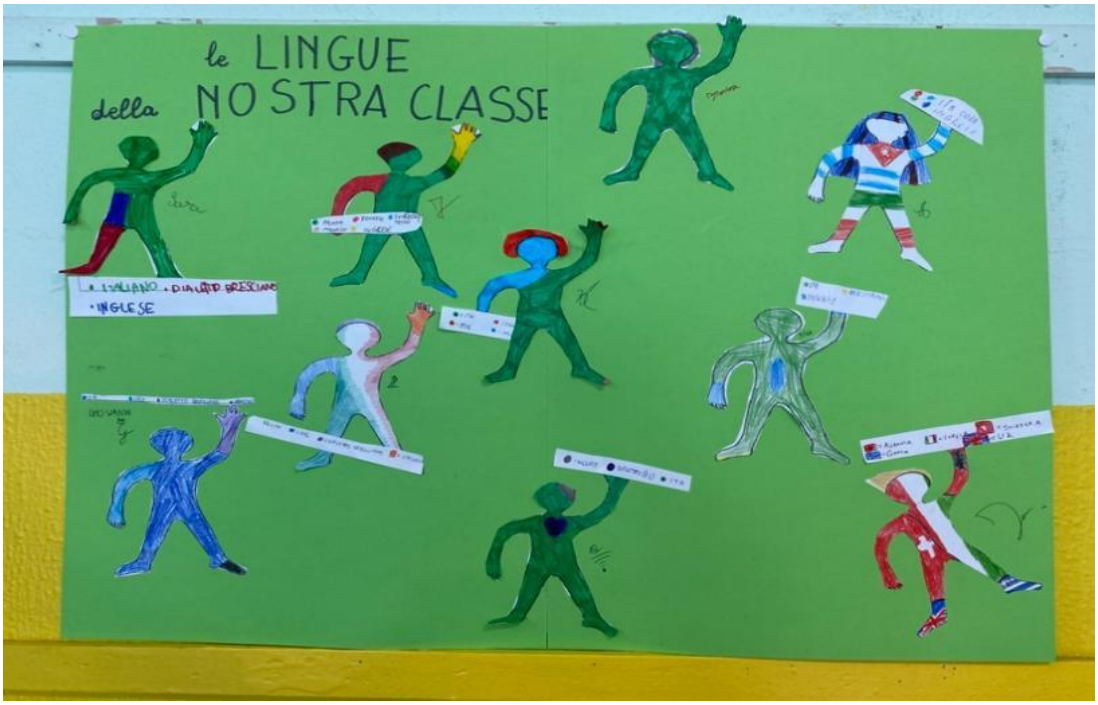
ORECCHIE (colore GIALLO): Le lingue che capisco ma non parlo (dialetti, lingue dei vicini).

MANI (colore ARANCIONE): Le lingue che scrivo o che uso per il digitale (web, videogiochi).

PIEDI (colore VERDE): Le lingue dei viaggi fatti o dei posti che vorrei visitare.

Esempi di silhouette e prodotto finale realizzati da una classe della Primaria:





Possibili approcci operativi per ordini di scuola:

1. **Infanzia ("I Colori dei Miei Suoni"):** Approccio sensoriale. I bambini usano dita o spugne; il docente annota a margine le spiegazioni verbali dei piccoli.
2. **Primaria ("La Mappa Geografica di Me"):** Approccio narrativo. Gli alunni in cerchio presentano le sagome e le incollano su un unico cartellone.
3. **Secondaria I Grado ("Analisi Critica"):** Approccio sociolinguistico. Gli alunni presentano e argomentano la legenda delle sagome, realizzano il cartellone e producono una riflessione scritta o un podcast sull'importanza di tutelare il proprio patrimonio linguistico.

3.A. EVENTUALE RUBRICA VALUTATIVA (per dare una valutazione in Educazione Civica)

L'attività concorre alla valutazione del nucleo "Costituzione e Diritto".

Criterio	(5-6)	(7)	(8-9)	(10)
Consapevolezza Identità	Identifica solo la lingua prevalente.	Identifica le lingue di casa e scuola.	Distingue con cura i diversi usi delle lingue.	Profonda consapevolezza della propria identità plurale.
Valorizzazione Diversità	Scarso interesse per i compagni.	Accetta la diversità come dato di fatto.	Riconosce la diversità come ricchezza.	Promuove attivamente l'inclusione.
Riflessione Critica	Spiegazione minima.	Descrizione semplice.	Argomentazione curata e pertinente.	Analisi complessa tra lingua e diritti (Art. 6).

3.B. POSSIBILE SCHEDE DI AUTOVALUTAZIONE DA SOMMINISTRARE AGLI ALUNNI:

INFANZIA (Intervista guidata)

- Come ti sei sentito? (Felice 😊 / Stupito 🟢 / Tranquillo 🔵)
- Qual è la parte che ti piace di più? (Cuore / Orecchie / Bocca)
- Ti è piaciuto ascoltare i suoni degli amici? (Sì 💔 / Un pochino 🤍)

PRIMARIA

- Ho scoperto che nel mio corpo ci sono: (Tanti colori / Colori nuovi).
- Ascoltando i compagni ho imparato che: _____
- La cosa che mi è piaciuta di più: _____

SECONDARIA I GRADO

- Quale parte della sagoma è stata più difficile da colorare? Perché?
- C'è una lingua che di solito "nascondi" e a cui oggi hai dato spazio?
- In che modo proteggere la "lingua del cuore" realizza l'Art. 3 della Costituzione?

---

4 L'ATTIVITÀ: LA BACHECA LINGUISTICA - "IL PANE CHE CI UNISCE"

In parallelo alla realizzazione delle sagome, ogni classe/modulo/plesso allestirà una **Bacheca Plurilingue** dedicata alla parola **PANE, simbolo universale di nutrimento, condivisione e sacralità in quasi tutte le culture del mondo**.

Il pane rappresenta l'elemento base dell'Agenda 2030 (Sviluppo Sostenibile - Lotta alla fame) e, al tempo stesso, la diversità delle tradizioni (Intercultura).

Eventuali spunti operativi per i diversi ordini:

- **Scuola dell'Infanzia:** I bambini "disegnano" o modellano con la pasta di sale il tipo di pane che mangiano a casa (pita, baguette, naan, pane carasau, ecc.). L'insegnante scrive accanto il nome nella lingua madre dell'alunno.
- **Scuola Primaria:** Ricerca sulle materie prime. Ogni bambino porta la parola "pane" nella propria lingua e scopre che, pur usando cereali diversi (frumento, mais, riso, teff), il gesto di spezzare il pane è universale. Eventuale creazione di una bacheca plurilingue
- **Scuola Secondaria di I Grado:** Creazione di una bacheca digitale (Padlet) o fisica con foto e "etimologia della parola". I ragazzi riflettono su come termini come "compagno" derivino proprio dal latino cum panis (chi mangia lo stesso pane), collegandosi al valore della solidarietà previsto dal nucleo della Costituzione

Allestimento finale:

Accanto all'**installazione delle silhouette**, verrà posta la bacheca plurilingue della parola **PANE** nelle principali lingue presenti nel nostro Istituto. Si allega una tabella con la parola "pane" nelle principali lingue dell'istituto e un esempio di bacheca linguistica realizzata da una classe della Primaria:

Lingua	Parola Originale	Pronuncia (Come si legge)	Area Geografica / Nazionalità
Italiano	Pane	Pà-ne	Italia
Wolof	Mburu	M-bù-ru	Senegal
Punjabi	Roti / Paratha	Ro-tì / Pa-rà-tha	India, Pakistan
Albanese	Bukë	Bù-ka	Albania, Kosovo
Arabo	Khubz	K-hubz (k di gola, aspirato)	Marocco, Tunisia, Egitto
Rumeno Moldavo	Pâine	Pâ-i-ne	Romania, Moldavia
Spagnolo	Pan	Pan	Cuba, Salvador, Argentina,
Francese	Pain	Pèn (nasale)	Togo, Camerun
Ucraino	Khlib	Klìb	Ucraina
Portoghese	Pão	Pà-un (nasale)	Brasile
Cinese (Mand.)	Miànbāo	Mièn-pao	Cina
Cingalese	Pān	Paan	Sri Lanka
Macedone Serbo	Leb	Leb	Macedonia, Serbia
Polacco	Chleb	Kleb	Polonia
Inglese	Bread	Brèd	Ghana, Nigeria, Filippine



---

4. L'ATTIVITÀ: "VOCI MADRI" LETTURE DRAMMATIZZATE IN LINGUA MADRE

Su proposta della **Scuola dell'Infanzia**, si suggerisce l'eventuale coinvolgimento dei genitori in **letture drammatizzate in lingua madre.**

L'obiettivo è far percepire la musicalità delle lingue (**"Il Ritmo del Cuore")** senza l'ansia di "capire tutto". Si offrono alcuni possibili spunti operativi (i primi rivolti ai più piccoli e man mano ai più grandi):

- **L'Eco delle Onomatopee:** Se il genitore legge una storia dove compare un animale o un elemento naturale (es. la pioggia), i bambini devono riprodurre il suono usando solo la fonetica della lingua madre dell'ospite. (*Esempio:* Come fa il cane in cinese? "Wang Wang". Il bambino sperimenta fisicamente la diversità fonetica).
- **La Scatola degli Oggetti Narranti:** Il genitore mette in una scatola oggetti legati alla storia (un pezzo di stoffa, un mestolo, un sasso). Mentre legge, estrae l'oggetto. I bambini, a turno, toccano l'oggetto e ripetono la parola chiave nella lingua madre.
- **Caccia alla Parola Ponte:** Prima della lettura, il docente sfida la classe: "Riuscite a individuare una parola che somiglia all'italiano o all'inglese?". Durante la lettura drammatizzata, se un bambino intercetta un suono familiare (es. *madr/mother/madre*), alza la mano. Si annota sulla bacheca come "parola ponte".
- **Doppiaggio Creativo:** Il genitore legge un dialogo drammatico o divertente in lingua originale. Due studenti, senza conoscere esattamente le parole ma basandosi sul tono di voce, i gesti e l'enfasi del genitore, devono "doppiare" in diretta in italiano, cercando di interpretare le emozioni. Poi si confronta con la traduzione reale.

La Commissione, a disposizione per ogni eventuale chiarimento, augura buon lavoro e buona intercultura a tutti!